

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI UN ASSISTENTE INDIRIZZO TECNICO (AMBITO ARCHEOZOOLOGICO), CATEGORIA C LIVELLO BASE, 1[^] POSIZIONE RETRIBUTIVA, DEL RUOLO UNICO DEL PERSONALE DEL MUSEO DELLE SCIENZE DI TRENTO, **RISERVATO A SOGGETTI DISABILI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA PROTETTA DI CUI ALL'ART. 1, DELLA LEGGE 68/1999.**

POSTI A CONCORSO E TRATTAMENTO ECONOMICO

Presso il Museo delle Scienze di Trento è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un assistente indirizzo tecnico, categoria C livello base, 1[^] posizione retributiva del ruolo unico del personale del Museo delle Scienze, con rapporto di lavoro a tempo pieno. Tale concorso è riservato esclusivamente agli appartenenti alla categoria protetta di cui all'art. 1 della legge 68/1999 (soggetti disabili).

Non saranno prese in considerazioni domande di partecipazione pervenute da altri soggetti, non aventi i requisiti per l'ammissione alla riserva stessa.

Il trattamento economico è il seguente:

- stipendio base: € 13.212,00 annui lordi;
- assegno: € 2.424,00 annui lordi;
- indennità integrativa speciale: € 6.371,01 annui lordi;
- indennità di vacanza contrattuale: € 165,00 annui lordi;
- tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto;
- eventuali ulteriori emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative, qualora spettanti.

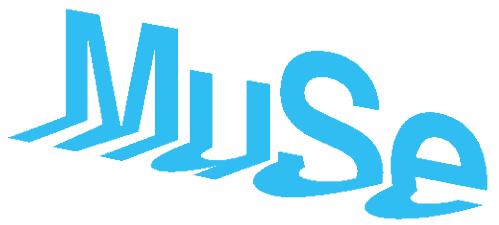
Descrizione della posizione:

La posizione da ricoprire prevede lo svolgimento di attività di analisi dei resti ossei animali da contesto archeologico al fine di ricostruire il quadro archeozoologico, paleoeconomico e paleoecologico di siti archeologici. La posizione prevede inoltre attività di supporto nella preparazione, studio e catalogazione di reperti nell'ambito delle collezioni museali con particolare riferimento all'ambito preistorico e paleontologico.

AMMISSIONE AL CONCORSO - REQUISITI RICHIESTI

Sono ammessi al concorso esclusivamente gli appartenenti alla categoria protetta soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge 68/1999.

Non saranno prese in considerazioni domande di partecipazione pervenute da altri soggetti, non aventi i requisiti per l'ammissione alla riserva stessa.

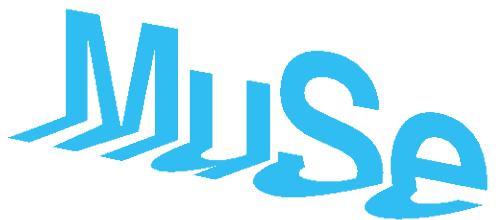


Per l'ammissione sono inoltre richiesti i seguenti requisiti generali:

- a) età non inferiore agli anni 18 compiuti alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- b) essere in possesso almeno del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale ovvero: titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quello sopra indicato, in base ad accordi internazionali, ovvero alla normativa vigente unitamente al possesso di esperienza professionale biennale nelle mansioni della figura professionale messa a concorso. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero è obbligatorio allegare alla domanda di partecipazione al concorso la dichiarazione di equipollenza o la dichiarazione di valore del diploma già autocertificato o, in alternativa, l'attestazione di avere attivato il procedimento per l'ottenimento dell'equipollenza;
- c) appartenenza alla categoria protetta soggetti disabili di cui all'art. 1, della legge 68/1999:
 - persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettivo, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità;
 - persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;
 - persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e successive modificazioni, e 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni;
 - persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni asciritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni;
- d) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- e) idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso e selezione. All'atto dell'assunzione, e comunque prima della scadenza del periodo di prova, l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica collegiale di controllo il concorrente, il quale può farsi assistere da un medico di fiducia assumendosi la relativa spesa;
- f) immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione;
- g) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- h) essere disponibile a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi sede dislocata sul territorio provinciale;
- i) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- j) patente di guida categoria B.

Solamente per i cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea:

- il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi



del mancato godimento;

- avere adeguata conoscenza della lingua italiana, rapportata alla categoria e figura professionale a concorso.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinques, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione. Per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti, a tempo determinato, per le stesse mansioni.

L'Amministrazione museale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Dirigente, l'esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Affari generali – del Museo delle Scienze di Trento, Corso del Lavoro e della Scienza, n. 3, 38123 Trento (tel. 0461/270346 – email: concorsi@muse.it).

Il Responsabile del procedimento è individuato nel dott. Massimo Eder.

AUTOCERTIFICAZIONI

Dal 1° gennaio 2012, secondo quanto disposto dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183 non è possibile richiedere ed accettare certificati rilasciati da Pubbliche amministrazioni che restano utilizzabili solo nei rapporti tra privati; detti documenti devono essere sostituiti dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni necessarie, previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse o dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

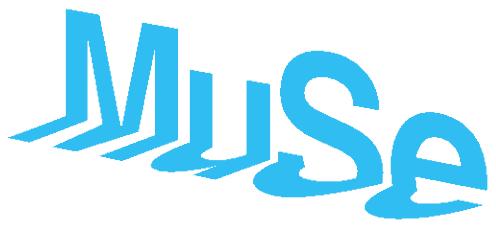
Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al DPR 445/2000, il candidato assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite, nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione procede a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente

conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace", è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici.

MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti dovranno far pervenire all'ufficio Affari generali del Museo delle Scienze di Trento, Corso del Lavoro e della Scienza n. 3, 38123 Trento entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno venerdì 19 settembre 2014** apposita domanda che dovrà essere redatta su carta



semplice, seguendo il fac-simile allegato al presente bando e pubblicato sul sito Internet <http://www.muse.it/it/partecipa/collabora-con-noi/concorsi>.

Le domande spedite a mezzo posta dovranno essere inviate mediante RACCOMANDATA (PREFERIBILMENTE, A TUTELA DELL'ISCRITTO, CON AVVISO DI RICEVIMENTO) o altre modalità di spedizione aventi le medesime caratteristiche; solamente in questo caso, ai fini dell'ammissione, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per le domande presentate direttamente o inoltrate per posta normale o prioritaria o altre forme differenti dalla raccomandata (con eventuale avviso di ricevimento), la data di acquisizione delle istanze sarà stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa Amministrazione addetto al ricevimento o dal timbro a data apposto a cura del protocollo del Museo delle Scienze.

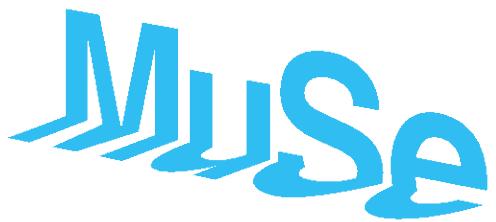
La domanda potrà anche essere inviata via fax (al numero 0461/270322). Tuttavia, al fine di agevolare le operazioni di controllo da parte dell'Amministrazione, si prega di inoltrare la domanda via fax all'Ufficio Affari generali, entro il giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle domande.

Il candidato avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento da parte dell'amministrazione della domanda di partecipazione o la ricevuta del fax da cui risulti che lo stesso è stato inviato nei tempi sopra indicati.

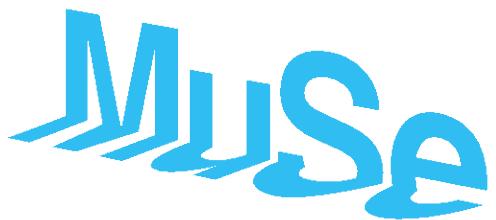
E' ammesso l'invio tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo **museodellescienze@pec.it**, specificando nell'oggetto "Domanda per la partecipazione a concorso pubblico riservato". (farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di Posta Elettronica Certificata). Gli allegati dovranno essere solamente in formato PDF o JPEG.

Nella domanda, redatta in carta semplice, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritieri, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, il codice fiscale; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- di essere di età non inferiore agli anni 18;
- il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea (con equiparazione ai cittadini italiani degli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero di essere familiare di cittadino di uno degli Stati dell'Unione europea, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013 n. 97);
- l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a cui si partecipa;



- le eventuali condanne penali o le applicazioni della pena su richiesta di parte (patteggiamento), oppure di non aver riportato condanne penali e di non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle con il beneficio della non menzione) e di essere a conoscenza o meno di avere procedimenti penali pendenti;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinques, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
- di essere consapevole del fatto che, per i destinatari del contratto collettivo provinciale di lavoro, comparto autonomie locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi 3 anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni;
- per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo (*per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985, ai sensi dell'art. 1 della legge 23.08.2004 n. 226*);
- di appartenere alla categoria protetta di cui all'art. 1, della legge 68/1999 "soggetti disabili", indicando quale categoria;
- l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato A) al presente bando (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà nel non volerne beneficiare e pertanto tali titoli non verranno valutati);
- il titolo di studio posseduto (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad assenza di titolo di studio richiesto per l'accesso e perciò comporterà l'esclusione). Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero è obbligatorio allegare alla domanda di partecipazione al concorso la dichiarazione di equipollenza o la dichiarazione di valore del diploma già autocertificato o, in alternativa, l'attestazione di avere attivato il procedimento per l'ottenimento dell'equipollenza. L'equipollenza del titolo di studio deve comunque essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione;
- di essere disponibile a raggiungere qualsiasi sede dislocata sul territorio provinciale;
- il comune di residenza, l'esatto indirizzo (comprensivo del CAP), l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative alla selezione, i recapiti telefonici e l'eventuale indirizzo di posta elettronica.
- l'elenco dettagliato e sottoscritto dei titoli che intende presentare per la valutazione. Il candidato è invitato a limitarsi ad indicare unicamente i titoli valutabili, tra quelli specificati nel paragrafo successivo VALUTAZIONE DEI TITOLI, in modo chiaro ed univoco, seguendo il fac-simile allegato al presente bando. I titoli dovranno essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande. NON potranno essere valutati titoli dichiarati dopo il termine di



scadenza per la presentazione delle domande. Qualunque altro titolo diverso da quelli sotto specificati non sarà preso in considerazione;

- solamente per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero familiare di cittadino di uno degli Stati dell'Unione europea, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38 D. Lgs. 30-03 -2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97);
- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- l'eventuale necessità di ausilio per gli esami, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi aggiuntivi necessari;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana, rapportata alla categoria e figura professionale bandita a concorso.
- possesso di patente di guida categoria B.

LA DOMANDA DOVRÀ ESSERE FIRMATA DAL CONCORRENTE A PENA DI ESCLUSIONE.

Nel caso in cui dalle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi od incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e documenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.

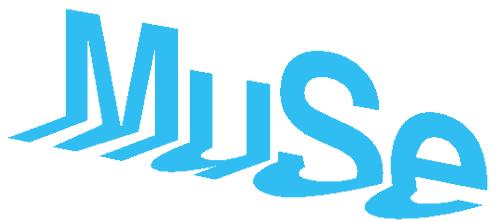
Tutti i requisiti ed i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione nonché alla data dell'eventuale assunzione, eccetto per i titoli di preferenza, che devono essere posseduti unicamente alla data di scadenza di presentazione delle domande.

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante disposizioni in merito al codice di protezione dei dati personali, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale, così come illustrato nella nota informativa di cui in allegato.

I contenuti del bando e le modalità con le quali viene espletato il concorso sono conformi, compatibilmente con la figura richiesta, al D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e ss. mm. avente ad oggetto "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della Legge Provinciale 3 aprile 1997 n. 7") e alle altre disposizioni di legge o di regolamento vigenti in materia.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246".



Alla domanda devono essere allegati:

- fotocopia semplice di un documento d'identità (fronte e retro) in corso di validità (qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non siano sottoscritte alla presenza del dipendente addetto);
- *curriculum vitae* redatto su carta libera, documentato e sottoscritto;
- fotocopia semplice dell'attestazione di iscrizione agli appositi elenchi del collocamento obbligatorio, ai sensi dell'art. 1, della legge 68/1999 "soggetti disabili";
- elenco degli eventuali titoli di cultura e di servizio
- eventuali documenti, o dichiarazione sostitutiva dei documenti, attestanti il possesso degli eventuali titoli di preferenza (di cui allegato A del bando);
- ricevuta del versamento di Euro 25,00.=, con la causale "tassa concorso pubblico riservato legge 68/99", in uno dei seguenti modi:
 - ricevuta del versamento sul c/c.p. n. 11674389 intestato al Museo delle Scienze di Trento;
 - quietanza del versamento effettuato direttamente al Tesoriere del Museo delle Scienze (Unicredit Banca S.p.a., sede di Trento) sul conto corrente n. 000005423762 intestato al Museo delle Scienze presso Unicredit Banca S.p.a. (IBAN: IT08 I020 0801 8200 0000 5423 762);
 - bonifico bancario sul conto di tesoreria intestato al Museo delle Scienze, presso il tesoriere capofila della Unicredit Banca S.p.a. - Agenzia Trento - Via Galilei 1, 38122 Trento, indicando le seguenti coordinate bancarie:

codice IBAN:

PAESE	CIN. EUR	CIN	ABI	CAB	N. CONTO
IT	08	I	02008	01820	000005423762

e, in aggiunta, per i bonifici dall'estero:

codice BICSWIFT: UNCRIT2B.

In caso d'utilizzo del bonifico on line occorrerà allegare la ricevuta di conferma dell'operazione e non il semplice ordine di bonifico.

Si precisa che la suddetta tassa non potrà in nessun caso essere rimborsata.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, via fax o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai fini dei requisiti richiesti per l'accesso, il candidato dovrà presentare i documenti alternativamente, in uno dei seguenti modi:

- in originale o in copia autenticata, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- in copia semplice. In tal caso il candidato dovrà accompagnare la copia semplice con una propria dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del precitato D.P.R. n. 445/2000,



- secondo lo schema di cui al fac-simile di domanda, debitamente sottoscritta, attestante la conformità all'originale della copia del documento;
- in sostituzione della documentazione, il candidato potrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo lo schema di cui al fac simile di domanda, debitamente sottoscritta, attestante il possesso dei requisiti e titoli medesimi. Tali dichiarazioni sostitutive dovranno essere redatte in modo analitico, pena la loro non valutazione, indicando tutti gli elementi ed i dati del certificato sostituito.

L'Amministrazione effettuerà dei controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni sostitutive di cui sopra; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.

PRESELEZIONE

In caso di ricevimento di un numero di domande superiore a 30, il Museo si riserva il diritto di procedere ad effettuare una preselezione in forma di test a risposta multipla che verterà sulle materie previste per la prova orale. La preselezione richiede un punteggio minimo di 18/30 e ammette un massimo di 30 candidati alla prova pratica. In caso di parità di merito, si applicano le preferenze previste dalla normativa vigente. Il punteggio della preselezione **non** verrà cumulato al punteggio della prova orale e pratica e al punteggio attribuito ai titoli, che saranno i soli validi per determinare il punteggio finale del concorso.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Tutti i titoli devono essere dichiarati, preferibilmente utilizzando il modulo di domanda scaricabile dal sito internet del Museo oppure in uno dei seguenti modi:

- richiedendo l'acquisizione d'ufficio di documenti riguardanti fatti, stati, qualità e servizi; la richiesta potrà essere accolta solo se il candidato fornirà gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni; l'Amministrazione non procederà nel caso di indicazioni insufficienti.
- autocertificando i titoli con indicazione puntuale di tutti gli elementi necessari per effettuare la valutazione.

Non verranno valutati titoli autocertificati in modo incompleto o comunque impreciso.

La valutazione dei titoli, sarà effettuata dall'Amministrazione prima dello svolgimento della prova orale.

Ai titoli eventualmente posseduti sarà attribuito un punteggio complessivo fino a 30 punti calcolato come segue:

A. TITOLO DI CULTURA (6 PUNTI)

Saranno valutati i titoli di studio superiori al titolo richiesto per l'accesso al concorso:



A.1. Titoli di studio di grado superiore a quello richiesto in ambiti disciplinari attinenti al profilo professionale messo a concorso (4 punti).

A.2. Titoli di specializzazione post laurea e il dottorato di ricerca in ambiti disciplinari attinenti al profilo professionale messo a concorso (2 punti).

B. TITOLI DI SERVIZIO (24 punti)

B.1. Anzianità di servizio.

- a) attività professionale svolta con rapporto di lavoro, subordinato, parasubordinato o autonomo a tempo pieno o tempo parziale, presso datori di lavoro pubblici o privati con funzioni corrispondenti o equiparabili a qualifiche pari o superiori al posto messo a concorso;
- b) le frazioni di anno sono valutabili in ragione mensile, considerando come mese intero i periodi continuativi di trenta giorni o frazioni uguali o superiori a quindici giorni;
- c) l'attività prestata con rapporto di lavoro part-time è valutabile con punteggio proporzionalmente ridotto in ragione della riduzione dell'orario.

Verranno assegnati 3 punti per ogni anno (365 giorni) equivalente di servizio con funzioni corrispondenti o equiparabili a qualifiche pari o superiori al posto messo a concorso

MODALITÀ DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE

I periodi di lavoro saranno valutati in termini temporali in base al corrispettivo complessivo spettante in ciascun anno solare derivante dai corrispettivi lordi indicati nei contratti di collaborazione sottoscritti o negli atti di affidamento per un certo anno di competenza come di seguito indicato (nei casi dubbi o di difficile interpretazione il dato del contratto/atto di affidamento sarà valutato considerando anche quanto risulta dalle certificazioni fiscali e/o fatture).

Il compenso complessivo spettante annuale sarà diviso per 50 (gli eventuali decimali saranno arrotondati all'unità superiore se pari o superiori a 0,50 e all'unità inferiore fino a 0,49).

Il risultato di tale divisione, che non potrà essere superiore a 365 giorni, darà il numero di giorni virtuali nell'anno (a prescindere dal periodo indicato dal contratto).

Per i contratti di collaborazione con periodi di prestazione a cavallo tra due anni il compenso spettante per ogni anno è calcolato in proporzione al periodo, in giorni, considerato dal contratto in quell'anno (indipendentemente dalla data della liquidazione).

Ad esempio a fronte di un compenso spettante di € 20.000,00 lordi per il periodo dal 01 novembre 2008 al 31 marzo 2009 (151 giorni) si avrà un compenso spettante di € 8.080,00 per il 2008 (61 giorni) e di € 11.921,00 (90 giorni) nel 2009. Per periodo si intende quello indicato nel contratto (anche massimo) eventualmente prorogato o interrotto anticipatamente.



RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Per i rapporti di lavoro subordinato i giorni utili ai fini dell'attribuzione del suddetto punteggio sono quelli di effettiva durata del contratto di lavoro a tempo pieno, con riproporzionamento in caso di orario inferiore a 36 ore (eccetto se svolto per esigenze di cura dei figli fino a 10 anni, dei conviventi, dei parenti e degli affini fino al secondo grado non autosufficienti, che sarà valutato per intero). Dal periodo verranno sottratti i periodi di servizio non utili ai fini giuridici ed economici.

I contratti di lavoro presi in considerazione sono **unicamente per attività coerenti con il profilo professionale e la mansione messa a selezione**.

I periodi di lavoro indicati ai sopracitati punti A e B saranno valutati solo nei confronti di coloro che non abbiano, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con una Pubblica Amministrazione.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale mediante affissione all'albo del Museo e pubblicato nel sito Internet.

PROGRAMMA D'ESAME

Gli esami consistono in una prova orale e in una prova pratica.

PROVA ORALE

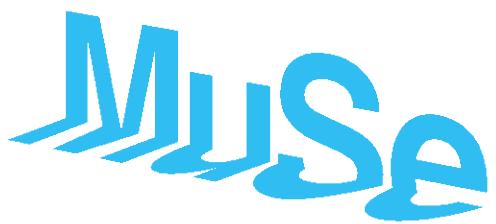
Alla prova orale sarà attribuito un punteggio complessivo fino a 30 punti.

La prova orale verterà sui seguenti argomenti e si intenderà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 18/30:

- elementi di cura delle collezioni museali secondo le linee guida proposte da ICOM e dall'“Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei italiani”;
- principi e metodologia della catalogazione, analisi e inventariazione dei materiali osteologici provenienti da scavi archeologici;
- elementi di anatomia dei vertebrati e metodi di determinazione delle faune preistoriche;
- legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15 “Disciplina delle attività culturali”;
- diritti e doveri dei dipendenti pubblici.

Alla predetta prova ciascun aspirante dovrà presentarsi munito di un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione dei candidati alla sede di esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della prova orale sarà pubblicato all'Albo del MUSE nonché sul sito internet del museo www.muse.it/it/partecipa/collabora-con-noi/concorsi/. **Ai candidati che non avranno superato la prova non verrà data, pertanto, ulteriore comunicazione.**



PROVA PRATICA

Alla prova pratica sarà attribuito un punteggio complessivo fino a 30 punti.

La prova pratica verterà sui seguenti argomenti e si intenderà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 18/30:

- principi e metodologia della catalogazione, analisi, interpretazione e inventariazione dei materiali osteologici provenienti da scavi archeologici.

Alla predetta prova ciascun aspirante dovrà presentarsi munito di un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione dei candidati alla sede di esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La prova orale e la prova pratica si svolgeranno in un aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale e pratica, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede d'esame.

La data, il luogo, l'elenco dei candidati ammessi e l'ora di effettuazione dell'eventuale preselezione o della prova orale e pratica o un suo rinvio per motivi organizzativi, sarà comunicata unicamente attraverso la pagina dedicata del sito web del Museo delle Scienze a decorrere dal 1 ottobre 2014 (almeno 20 giorni prima dell'effettuazione della stessa).

COMMISSIONE ESAMINATRICE

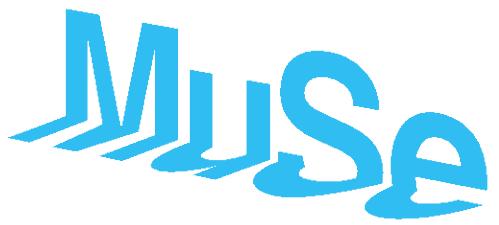
La Commissione esaminatrice è costituita come segue:

- | | |
|------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| COMMISSARI | - dott. Massimo EDER, Direttore dell'Ufficio Affari generali (sostituito in caso di impedimento dal dott. Michele LANZINGER) anche con funzioni di Presidente; |
| ESPERTI: | - dott. Giampaolo Dalmeri, funzionario conservatore resp. Sezione di Preistoria del MuSe (sostituito in caso di impedimento dal dott. Marco Avanzini);
- dott.ssa Maria Chiara Deflorian assistente indirizzo tecnico (sostituita in caso di impedimento dalla dott.ssa Alessandra Franceschini), anche con funzioni di segretario. |

COMPILAZIONE DELLA GRADUATORIA DEL CONCORSO

Alla valutazione delle prove provvederà la Commissione esaminatrice che formerà, in base all'esito delle prove, la graduatoria di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo conseguito dai candidati idonei.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma del voto attribuito ai titoli ed al punteggio conseguito nella prova orale e nella prova pratica. A norma dell'art. 40 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e dell'articolo 25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007, il Consiglio di Amministrazione del Museo procederà all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice e della graduatoria di



merito, osservate le eventuali preferenze di legge di cui all'allegato A) del presente bando di concorso dichiarate nella domanda di partecipazione.

Saranno poi adottate, con determinazione del Direttore, le disposizioni relative all'eventuale assunzione del personale mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, secondo la normativa vigente.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata all'Albo del Museo delle Scienze di Trento – Corso del Lavoro e della Scienza 3, sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige nonché sul sito Internet <http://www.muse.it/it/partecipa/collabora-con-noi/concorsi>. Dalla data di pubblicazione di detto avviso all'albo del Museo decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria avrà validità per un periodo di tre anni successivi alla data della loro approvazione.

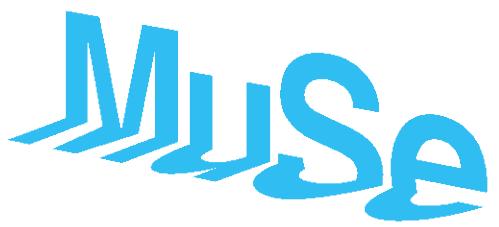
PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI PER L'ASSUNZIONE

Ove siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, gli eventuali assunti dovranno presentare, a propria scelta, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di apposito invito, a pena di decadenza e salvo giustificato motivo, o l'autocertificazione in carta semplice, o la documentazione, in carta semplice, in originale o in copia autenticata, relativamente al possesso, anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, dei seguenti requisiti prescritti dal bando di selezione:

- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- posizione in ordine agli obblighi di leva;
- assenza di condanne penali interdiciendo la nomina.

Dovranno altresì dichiarare, con riferimento ai 5 anni precedenti all'eventuale assunzione, di non essere stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa, non essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinques, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'eventuale assunzione e, per i destinatari del contratto collettivo provinciale di lavoro, non essere stati oggetto, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre il candidato a visita medica collegiale di controllo, al fine di attestare l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego e l'esenzione da imperfezioni che possono influire sul rendimento. Alla visita medica verranno sottoposti anche gli appartenenti alle categorie di cui alla legge n. 68/1999, i quali devono non aver perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della loro invalidità, non devono essere di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti.



Il Museo procederà, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione relative sia ai requisiti per l'accesso che alla valutazione dei titoli; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

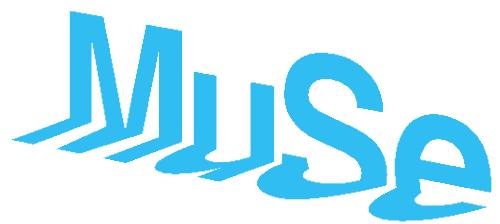
I candidati che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla selezione, verranno cancellati dalla graduatoria e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

Trento, li 18 agosto 2014

IL PRESIDENTE

f.to Prof. Marco Andreatta

ALLEGATO A



TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art.5, co. 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n.487 e successive modificazioni ed integrazioni) E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO

1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE

- originale o copia autentica del brevetto
- copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.

2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI

- modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro decreto di concessione della pensione.

3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA

- documentazione come al punto precedente.

4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

- modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
- decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.

5) GLI ORFANI DI GUERRA

- certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n.365.

6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA

- documentazione come al punto precedente.



7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

- apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

8) I FERITI IN COMBATTIMENTO

- originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.

9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA

- documentazione come al punto 8)
- stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.

10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI

- documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA

- documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

- documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.



13) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA

- certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art.55 della Legge 10 agosto 1950, n.648.

14) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA

- documentazione come al punto precedente.

15) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

- dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio

16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI

- dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso

17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, PRESSO LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO O I SUOI ENTI STRUMENTALI (senza essere incorsi in procedimenti disciplinari)

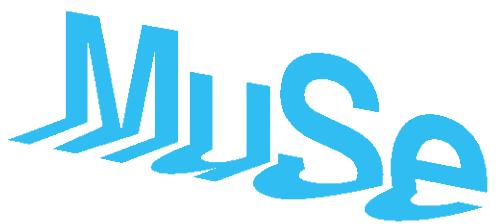
18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)

19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI

- certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità

20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA

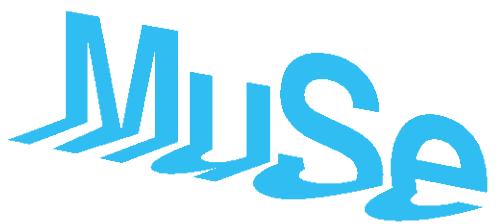
- stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare



A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche; sarà considerato come servizio nelle amministrazioni pubbliche anche il servizio di durata inferiore ad un anno presso la Provincia Autonoma di Trento o i suoi Enti strumentali (INDICARE L'AMMINISTRAZIONE PRESSO LA QUALE E' STATO PRESTATO SERVIZIO);
- c) dalla minore età.

Ai sensi della L. 23 novembre 1998, n.407, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia. La condizione di caduto a causa di atti di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo), ai sensi della L. 20 ottobre 1990, n.302.



MUSEO DELLE SCIENZE

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI IN CONFORMITÁ
ALL'ART 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003**

I dati personali forniti dai candidati nella domanda di ammissione saranno raccolti in archivi anche informatici presso la sede del Museo delle Scienze di Trento in Corso del Lavoro e della Scienza, 3 – 38123 Trento, da personale individuato in base alla normativa vigente, per la finalità di gestione della procedura concorsuale ed eventualmente ai fini dell'instaurazione e della gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ed il mancato conferimento provocherà l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato D.Lgs 196/2003 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari come il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Museo delle Scienze di Trento titolare del trattamento.

Si precisa infine che la presente informativa persegue unicamente gli scopi conoscitivi sopra evidenziati.